

COMUNE DI TERDOBBATE

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LAURA MORETTI

Laura Moretti

Comune di Terdobbiate

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2/2017 del 15.03.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

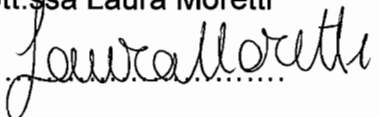
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Terdobbiate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 15.03.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Laura Moretti

.....

Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna	18
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	21
A) ENTRATE	21
B) SPESE	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Terdobbiate nominato con delibera consiliare n. 2 del 23.01.2017

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 03.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 20.02.2017 con delibera n. 7 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - c) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) allegata al rendiconto 2015;

- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - f) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta comprendente:
 - g) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - h) il programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - i) // piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - j) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - k) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (D. Lgs. 50/2016 art.21)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- con il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018 in quanto non se ne è presentata la necessità.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 28.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 15.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	21.927,77
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	8.576,12
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	13.351,65
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	21.927,77

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Il risultato di amministrazione presunto risulta pari ad Euro 38.389,03 e risulta così determinato e composto:

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	21.927,77
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	451.618,28
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	420.069,49
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	43.030,62
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	27.943,09
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	38.389,03
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016	38.389,03

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2016	7.154,70
	Fondo rischi legali al 31 dicembre 2016	0,00
	Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate al 31 dicembre 2016	0,00
	B) Totale parte accantonata	7.154,70
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente parte corrente	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente parte capitale	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	31.234,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	101.329,40	83.207,33	97.770,62
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.939,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	320.324,00	308.089,25	307.089,25	307.089,25
2	Trasferimenti correnti	11.330,00	12.529,00	12.529,00	12.529,00
3	Entrate extratributarie	72.163,00	62.163,00	62.163,00	62.163,00
4	Entrate in conto capitale	118.709,00	123.538,80	26.829,80	26.829,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	277.723,00	277.723,00	277.723,00	277.723,00
	TOTALE	950.249,00	934.043,05	686.334,05	686.334,05
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	954.188,00	934.043,05	686.334,05	686.334,05

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	403.817,00	382.781,25	381.781,25	381.781,25
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	122.648,00	123.538,80	26.829,80	26.829,80
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	277.723,00	277.723,00	277.723,00	277.723,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	954.188,00	934.043,05	686.334,05	686.334,05
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	954.188,00	934.043,05	686.334,05	686.334,05
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non si è verificato disavanzo o avanzo tecnico

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato è pari ad Euro 0,00.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	97.770,62
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	360.481,27
2	Trasferimenti correnti	14.460,40
3	Entrate extratributarie	64.620,25
4	Entrate in conto capitale	123.538,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	280.223,00
	TOTALE TITOLI	993.323,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.091.094,34

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	497.369,26
2	Spese in conto capitale	121.588,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	277.723,00
	TOTALE TITOLI	1.046.680,62
	SALDO DI CASSA	44.413,72

Il saldo di cassa previsto risulta essere positivo.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	97.770,62
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	52.392,02	308.089,25	360.481,27	360.481,27
2	Trasferimenti correnti	1.931,40	12.529,00	14.460,40	14.460,40
3	Entrate extratributarie	2.457,25	62.163,00	64.620,25	64.620,25
4	Entrate in conto capitale	-	123.538,80	123.538,80	123.538,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.500,00	277.723,00	280.223,00	280.223,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	59.280,67	934.043,05	993.323,72	1.091.094,34
1	Spese correnti	117.087,26	382.781,25	499.868,51	497.369,26
2	Spese in conto capitale	1.575,00	123.538,80	125.113,80	121.588,36
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti			-	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		150.000,00	150.000,00	150.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro		277.723,00	277.723,00	277.723,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	118.662,26	934.043,05	1.052.705,31	1.046.680,62
	SALDO DI CASSA	- 59.381,59	-	- 59.381,59	44.413,72

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	382.781,25	381.781,25	381.781,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	382.781,25	381.781,25	381.781,25
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.498,25	2.498,25	2.498,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	0,00	0,00	0,00
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	0,00	0,00	0,00
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	308.089,25	307.089,25	307.089,25
Titolo 2	12.529,00	12.529,00	12.529,00
Titolo 3	62.163,00	62.163,00	62.163,00
Titolo 4	123.538,80	26.829,80	26.829,80
Titolo 5			
Totale entrate finali	506.320,05	408.611,05	408.611,05

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	382.781,25	381.781,25	381.781,25
Titolo 2	123.538,80	26.829,80	26.829,80
Titolo 3			
Totale spese finali	506.320,05	408.611,05	408.611,05
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;
- i) modalità di determinazione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non è presente l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, in quanto tali informazioni sono contenute nell'allegato a) del bilancio di Previsione

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Dup è stato redatto in forma semplificata come previsto dal principio 4/1 D. Lgs 118/2011 per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il DUP risultata approvato con DGC n.12 del 01.06.2016 e presentato in Consiglio per la presa d'atto con DCC n 10 del 12.07.2016. Il precedente revisore non ha espresso alcun parere su tale documento.

L'Organo di revisione evidenzia che la nota di aggiornamento del Dup approvata con DGC n.6 del 20.02.2017 è conforme ai contenuti previsti dalla Legge e risulta coerente attendibile con le Previsioni del Bilancio 2017-2019.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Come si evince dal DUP non sono previsti interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, pertanto non si è provveduto all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici.

Gli importi degli interventi (inferiori ad €. 100.000) inclusi nel bilancio di previsione 2017-2019 sono compatibili con le previsioni di pagamento del Titolo 2 indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata unitamente al DUP.

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019, nonché il Piano occupazionale per il medesimo periodo, sono negativi.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta essere negativo.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione della spesa

Il Piano rappresenta gli obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2017-2019.

7.2.4. Programma biennale acquisti di beni e servizi

Il Programma risulta essere negativo.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	308.089,25	307.089,25	307.089,25
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	12.529,00	12.529,00	12.529,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	62.163,00	62.163,00	62.163,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	123.538,80	26.829,80	26.829,80
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	382.781,25	381.781,25	381.781,25
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.498,25	2.498,25	2.498,25
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	380.283,00	379.283,00	379.283,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	123.538,80	26.829,80	26.829,80
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	3.525,44	3.525,44	3.525,44
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	120.013,36	23.304,36	23.304,36
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		6.023,69	6.023,69	6.023,69

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Gli importi sono determinati sulla base dell'invarianza delle tariffe per quanto riguarda IMU, TASI; Addizionale Comunale mentre per quanto riguarda la TARI si presuppone un'invarianza del piano finanziario.

IMU

Il gettito Imu per l'anno 2017 è previsto in Euro 89.697,25 con un aumento di Euro 10.627,25 in quanto gli accertamenti definitivi relativi agli anni precedenti risultano superiori rispetto a quanto inizialmente previsto e dal 2017 l'Imu viene accertato per cassa. Non sono previsti aumenti nelle aliquote d'imposta.

TASI

Il gettito Tasi per l'anno 2017 è previsto in Euro 26.814,00 e risulta invariato rispetto all'anno precedente. Non sono previsti aumenti nelle aliquote d'imposta.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il gettito dell'addizionale comunale per l'anno 2017 è previsto in Euro 37.500,00 e risulta invariato rispetto all'anno precedente. L'ente conferma le aliquote applicate per il 2016. L'ente applica aliquote differenziate sulla base del reddito del contribuente.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito per l'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni per l'anno 2017 è previsto in Euro 1.290,00 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Non sono previste aumenti di aliquota.

COSAP (canone occupazione suolo pubblico)

Il gettito per la COSAP per l'anno 2017 è previsto in Euro 12.903,00 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 60.188,00, con un aumento di euro 465,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Le aliquote Tari sono determinate sulla base del Piano finanziario.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non sono previste a bilancio risorse per recupero di evasione tributaria.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	%di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Pesa Pubblica	4.000,00	1.549,00	258,23
Servizi Cimiteriali	620,00	620,00	100
TOTALE	4.620,00	2.169,00	213,00138

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Pesa Pubblica	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Servizi Cimiteriali	620,00	0,00	620,00	0,00	620,00	0,00
TOTALE	4.620,00	0,00	4.620,00	0,00	4.620,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è superiore ai minimi di legge e risulta essere pari o superiore al 100%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non avendo in dotazione personale di polizia municipale non sono previsti proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per il 2017.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	20.000,00	0,00
2016	22.000,00	0,00
2017	26.829,80	0,00
2018	26.829,80	0,00
2019	26.829,80	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	88.531,00	88.031,00	88.031,00	88.031,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	7.788,00	7.788,00	6.788,00	6.788,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	37.583,00	36.633,00	36.633,00	36.633,00
		2	8.803,00	8.803,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	8.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	44.400,00	44.400,00	44.400,00	44.400,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va cell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	9.035,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		2				
2 - Giustizia	Totale Missione 1		225.640,00	222.155,00	212.352,00	212.352,00
	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3		0,00	0,00	0,00	0,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	8.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	12.300,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4		23.800,00	20.300,00	20.300,00	20.300,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5		6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

	Totale Missione 5		6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6		0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	310,00	310,00	310,00	310,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		310,00	310,00	310,00	310,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8		0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	3.845,00	3.845,00	0,00	0,00
	3 - Rifiuti	1	67.656,00	57.656,00	57.656,00	57.656,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9		73.501,00	64.501,00	60.656,00	60.656,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	49.416,00	47.166,00	47.166,00	47.166,00
		2	20.000,00	19.365,36	23.304,36	23.304,36
	Totale Missione 10		69.416,00	66.531,36	70.470,36	70.470,36
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	500,00	500,00	500,00	500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11		500,00	500,00	500,00	500,00

		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11		500,00	500,00	500,00	500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	500,00	500,00	500,00	500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	21.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	350,00	350,00	350,00	350,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	5.099,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		2	88.000,00	88.000,00		
	Totale Missione 12		114.949,00	118.450,00	30.450,00	30.450,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	2.549,00	1.549,00	1.549,00	1.549,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		2.549,00	1.549,00	1.549,00	1.549,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2 - FCDE	1	4.800,00	2.498,25	2.498,25	2.498,25
		2	2.000,00	3.525,44	3.525,44	3.525,44
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20		9.800,00	9.023,69	9.023,69	9.023,69

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic.tesoreria	5	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60		150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e partite di giro	7	277.723,00	277.723,00	277.723,00	277.723,00
	Totale Missione 99		277.723,00	277.723,00	277.723,00	277.723,00
TOTALE SPESA			954.188,00	934.043,05	686.334,05	686.334,05

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	85.200,00	83.250,00	83.250,00	83.250,00
102	imposte e tasse a carico ente	7.649,00	6.649,00	6.649,00	6.649,00
103	acquisto beni e servizi	188.773,00	176.524,00	176.524,00	176.524,00
104	trasferimenti correnti	92.860,00	89.360,00	89.360,00	89.360,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste corrett. dell'entr.	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
110	Altre spese correnti	21.335,00	18.998,25	18.998,25	18.998,25
TOTALE		403.817,00	382.781,25	381.781,25	381.781,25

L'importo per interessi previsto in Euro 1.000,00 è relativo a interessi su anticipazione di tesoreria.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 130.058,36;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	89.811,07	83.250,00	83.250,00	83.250,00
Spese macroaggregato 103				
Irapp macroaggregato 102	6.747,29	6.649,00	6.649,00	6.649,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Macroaggregato 104	33.500,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Altre spese: da specificare.				
Altre spese: da specificare.				
Totale spese di personale (A)	130.058,36	125.899,00	125.899,00	125.899,00
(-) Componenti escluse (B)		6.431,90	6.431,90	6.431,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	130.058,36	119.467,10	119.467,10	119.467,10
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa dell'anno 2008. La voce altre spese si riferisce alla quota di competenza del Comune per il servizio in convenzione del Segretario Comunale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

In questo Ente non risultano impegnate spese di incarico di collaborazione autonoma.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione rileva che gli importi da accantonare sono stati determinati con riferimento ai singoli capitoli di entrata con l'applicazione del metodo della media semplice.

L'ente ha ritenuto di accantonare somme relativamente alle seguenti entrate correnti sulla base della percentuale di riscossione:

- TARI percentuale riscossione 97,50%;
- ADDIZIONALE TARI percentuale riscossione 93,91%;
- Proventi da luci votive percentuale di riscossione 86,50%;
- Fitti percentuale di riscossione 99,94%;

La percentuale accantonata risulta per l'anno 2017 e per l'anno 2018 superiore rispetto al limite di legge.

Per il 2017 la quota accantonata è pari ad Euro 2.498,25 mentre il limite di legge risulta pari ad Euro 1.748,52 nel 2018 la quota accantonata è pari ad Euro 2.498,25 mentre il limite di legge risulta pari ad Euro 2.120,83.

L'ente ha ritenuto di accantonare somme relativamente alle seguenti entrate in conto capitale sulla base della percentuale di riscossione:

- Proventi da concessioni edilizie percentuale riscossione 86,86%.

Per il 2017 la quota accantonata è pari ad Euro 3.525,44 mentre il limite di legge risulta pari ad Euro 2.468,34 nel 2018 la quota accantonata è pari ad Euro 3.525,44 mentre il limite di legge risulta pari ad Euro 2.996,89.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	308.089,25	178,24	1683,32	505,08	0,5463741
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.529,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	62.163,00	570,29	814,93	244,64	1,3109567
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	123.538,80	2.468,34	3.525,44	1057,10	2,8537107
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	506.320,05	4.216,87	6.023,69	1.806,82	1,1897
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	382.781,25	1.748,53	2.498,25	749,72	0,6526574
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	123.538,80	2.468,34	3.525,44	1057,10	2,8537107

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	307.089,25	1427,92	1683,32	255,40	0,5481533
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.529,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	62.163,00	692,91	814,93	122,02	1,3109567
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.829,80	2.996,89	3.525,44	528,55	13,140016
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	408.611,05	5.117,72	6.023,69	905,97	1,474187
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	381.781,25	2.120,83	2.498,25	377,42	0,6543669
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	26.829,80	2.996,89	3.525,44	528,55	13,140016

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	307.089,25	1683,32	1683,32	-	0,5481533
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.529,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	62.163,00	814,93	814,93	-	1,3109567
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.829,80	3.525,44	3.525,44	-	13,140016
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	408.611,05	6.023,69	6.023,69	-	1,474187
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	381.781,25	2.498,25	2.498,25	-	0,6543669
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	26.829,80	3.525,44	3.525,44	-	13,140016

Di seguito si riporta il dettaglio delle entrate per le quali è stato costituito il fondo

Entrata	2017	2018	2019
Addizionale Tari	178,62	178,62	178,62
TARI	1.504,70	1.504,70	1.504,70
Proventi luce votiva	810,00	810,00	810,00
Fitti attivi	4,93	4,93	4,93
Fondo parte corrente	2.498,25	2.498,25	2.498,25
Proventi da concessioni edilizie	3.525,44	3.525,44	3.525,44
Fondo parte capitale	3.525,44	3.525,44	3.525,44
Totale FCDE	6.023,69	6.023,69	6.023,69

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 3.000,00 pari allo 0,784% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 3.000,00 pari allo 0,786% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 3.000,00 pari allo 0,786% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Anno 2017 euro 506.320,05 x 0,2% = euro 1.012,64 (Limite di legge). L'importo accantonato risulta pari ad Euro 3.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

L'ente pertanto non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019, per l'anno 2017:

	CONSORZIO SERVIZI ASSISTENZIALI	CONSORZIO BACINO BASSO NOVARESE	CONSORZIO CASE VACANZA	ACQUA NOVARA VCO SPA
Per contratti di servizio		52.656,00		1.200,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio	23.000,00	2.500,00	350,00	
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
TOTALE	23.000,00	55.156,00	350,00	1.200,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente non risultano organismi che prevedano distribuzione di utili o interventi aggiuntivi per assicurare l'equilibrio economico.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'Ente non ha debiti verso società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente in data 20.02.2017 con DCC n.6 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24 D. Lgs 19 agosto 2016 n.175 – ricognizione partecipazioni possedute- individuazione partecipazione da alienare – determinazioni per alienazioni. Dalla quale emerge che l'Ente non procederà con alcuna alienazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	123.538,80	26.829,80	26.829,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	123.538,80	26.829,80	26.829,80
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni (proventi da concessioni cimiteriali)	88.000,00		
contributo per permesso di costruire	26.829,80	28.829,80	26.829,80
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da ammi.ni pubbliche	8.709,00		
trasferimenti in conto capitale da al ri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	123.538,80	28.829,80	26.829,80

L'Ente non ha previsto di contrarre nuovi mutui.

L'importo di Euro 88.000,00 di proventi da concessioni cimiteriali verrà utilizzato per la realizzazione dei loculi presso il Cimitero cittadino.

L'organo di revisione raccomanda di provvedere con la realizzazione dei loculi solo dopo aver incassato i relativi proventi.

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono quelle indicate nel prospetto precedente

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sarebbero state considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti.

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

Il prospetto dimostrativo del limite di indebitamento risulta come di seguito:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204 comma 1 d. Lgs. 267/2000	
ANNO 2017	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	335.938,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	37.521,20
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	31.508,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	404.967,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	40.496,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre 2016	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	40.496,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre 2016	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: oneri della disciplina urbanistica e entrate derivanti dalla vendita di loculi cimiteriali.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito al DUP ed alla relativa nota di aggiornamento;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, nonché sul DUP così come aggiornato in data 20.02.2017, raccomandando all'Ente di monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Laura Moretti

